metamorfosi
DI UN MONOLOCALE URBANO

Progetto arch. Ettore Bergamasco, Andrea Starr Stabile/02 ARCH Studio di Architettura

Servizio Monica Pietrasanta

Foto Adriano Pecchio

Trasformare una soffitta monoaffaccio di soli 22 mq in un confortevole appartamento cittadino dalla forte impronta abitativa: è stata questa la sfida raccolta e vinta dallo Studio 02 ARCH che, con un intelligente intervento di ristrutturazione, è riuscito a valorizzare al meglio lo spazio disponibile. La volontà di realizzare un interno armonico e luminoso che rispondesse bene a tutte le esigenze dell'abitare contemporaneo ha spinto i progettisti a "forzare" le ridotte dimensioni della planimetria dall'impianto a L, con un attento studio incrociato pianta/sezione

UN ATTENTO STUDIO DI COMPENETRAZIONE TRA ARREDI E INVOLUCRO, CON SCELTA DI COLORI NEUTRI, HA TRASFORMATO UNA PICCOLA SOFFITTA IN UN LUMINOSO INTERNO ABITATIVO DI GUSTO CONTEMPORANEO

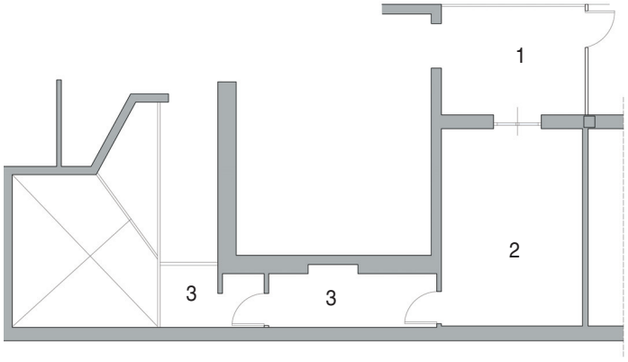
La libreria, attraverso diverse metamorfosi, cambia forma e funzione rispondendo a tutte le necessità spaziali

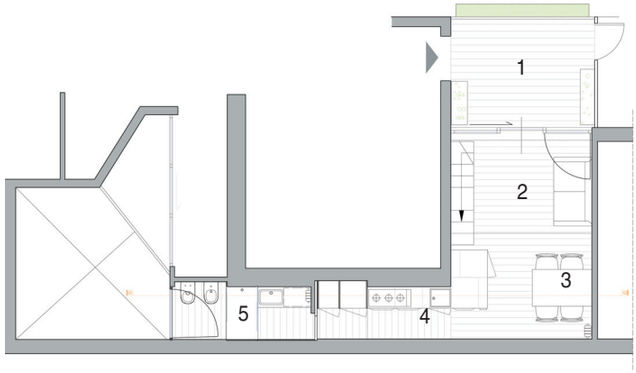
Dalla zona terrazza, una vista verso l'interno, arredato con un divano a due posti di design contemporaneo e un mobile contenitore basso laccato di bianco: il locale risulta connotato dalla scala-libreria con gradini-mensola che conducono al soppalco, schermato verso l'ingresso da una balaustra-libreria.

basato sul controllo delle proporzioni e dei volumi e sulla massima integrazione tra involucro e arredo. E' così che gli ambienti bassi, poco luminosi e ingombri di vecchi mobili, ammassati ovunque, hanno subito una trasformazione totale aprendo nuove prospettive abitative. La zona ingresso, con pavimento in doghe di teak e vasi di bambù alle pareti, funge da quinta ad una piccola terrazza, messa in stretta comunicazione visiva e spaziale con il monolocale, tramite una parete vetrata scorrevole. Soppalcato nell'area centrale, l'abitazione ha aumentato da un lato la metratura a disposizione e, dall'altro, le proporzioni stesse del volume interno. Al piano inferiore sono stati ricavati la zona living con la cucina e il bagno, mentre sul soppalco ha trovato posto la zona notte con il letto e una capiente cabina armadio. Una balaustra-libreria in legno laccato bianco protegge e al contempo favorisce la visuale e il passaggio di luce naturale tra i due livelli. La pittura bianca a parete e le doghe in lari-

Il monolocale gode di un luminoso affaccio sul terrazzo arredato a verde tramite un'ampia vetrata scorrevole. La pittura bianca a parete e le doghe in larice a pavimento fanno da sfondo alla zona conversazione-tv. A sinistra, l'inconsueta soluzione della scala-libreria che conduce al soppalco destinato alla zona notte.

Una veduta dell'ambiente giorno parzialmente dominato dal soppalco. Sullo sfondo, un bancone-contenitore polifunzionale realizzato su misura in olmo italico connota lo spazio dell'area colazione-pranzo.





Pianta stato precedente:
1) Ingresso 2) Soffitta 3) Ripostigli

Pianta stato attuale:
1) Ingresso-terrazzo 2) Area giorno soppalcata 3) Zona pranzo
4) Cucina 5) Bagno

In primo piano, il banco cucina in olmo nazionale di design essenziale con piano, lavello e rubinetteria a parete in acciaio e cappa ad incasso nei pensili laccati bianchi. L'intera area è dominata dal soppalco.

L'attrezzatura cucina a parete studiata su misura, si completa con una colonna con frigorifero e forno ad incasso.
Di fonte si apre la porta scorrevole del bagno.

ce a pavimento ammorbidiscono e avvolgono l'intero ambiente. Gli arredi su misura completano il progetto dando allo spazio una connotazione unitaria. Per ottenere quest'effetto il disegno dei mobili è stato studiato nei minimi dettagli e sviluppato a stretto contatto con i falegnami. Ogni elemento d'arredo all'interno del monolocale caratterizza l'architettura dello spazio, prima tra questi la libreria realizzata su misura che, attraverso diverse metamorfosi cambia forma e utilizzo a seconda della pertinenza dell'area in cui si trova. L'accesso al soppalco avviene attraverso le sue mensole che si trasformano in gradini; l'organizzazione del "guardaroba" avviene con i suoi ripiani che all'occorrenza si chiudono. In cucina, si trasforma in bancone e i suoi ripiani girano l'angolo, diventando pensili per contenere le stoviglie e stoccare gli alimenti. Il contrasto delicato tra le mensole laccate in bianco

Il bagno, realizzato in continuità con la cucina, prevede due distinte aree funzionali, la prima, attrezzata con lavabo e lavatrice, e la seconda con i sanitari. Al centro è stata ricavata una cabina doccia passante, pavimentata in doghe di teak e definita da pareti scorrevoli in cristallo. La parete che accoglie il lavabo, i sanitari e la doccia è caratterizzata da un rivestimento a mosaico.

Dettaglio tra la porta finestra ad ante vetrate scorrevoli che si apre sulla terrazza a destra, pavimentata in teak, e la base di partenza della scala a mensole murate che porta al soppalco.

Essenziale e priva di parapetto, la scala-libreria che conduce al soppalco è realizzata con gradini incassati a muro laccati di bianco. Sullo sfondo, la porta in legno a tutt'altezza che conduce alla cabina armadio. Il soffitto è caratterizzato da travi in legno a vista.

L'armonia dell'ambiente deriva da uno studio che ha messo in relazione pianta e sezione, dal controllo delle proporzioni e dei volumi e dalla compenetrazione tra arredi e involucro

Una veduta dall'alto del soppalco verso l'area giorno e, oltre la parete vetrata, verso il terrazzo pavimentato in teak. Anche l'area soppalcata, in continuità con lo spazio sottostante, è pavimentata con doghe di larice. La balaustra è realizzata come una libreria che scherma e al contempo favorisce la visuale e il passaggio di luce tra sopra e sotto.

SCHEDA D'INTERVENTO

Impresa edile:
Andrea Chinelli, Urgnano (Bg)

Impianti elettrici:
Diego Arnoldi, Brembate (Bg)

Impianti meccanici:
Paolo Nespoli, Urgnano (Bg)

Opere di falegnameria:
Flli Greco, Felice e Mario Greco, Cesano Maderno (Mi)

Opere da fabbro:
Emmebi, Francesco Montanaro, Cologno Monzese (Mi)

Corpi illuminanti:
Viabizzuno, Bentivoglio (Bo)

Sanitari:
Ceramica Catalano, Fabrica di Roma (Vt)

Rubinetterie:
Zucchetti, Gozzano (No)

Rivestimenti Ceramici:
Ceramiche Caesar, Spezzano di Fiorano (Mo); Bisazza, Alte (Vi)

Elettrodomestici cucina:
Smeg, Guastalla (Re)

La zona notte, funzionale ed essenziale nell'arredo, prevede il letto in nicchia, la libreria-balaustra a destra e, sullo sfondo, la cabina armadio.

opaco e il bancone per la colazione trasformabile in tavolo, realizzato in olmo italico, vivacizza lo spazio. Il bagno, lungo e stretto, in continuità con la cucina, risulta suddiviso in due distinte aree funzionali, la prima, attrezzata con lavabo e lavatrice, e la seconda con i sanitari, separate da una cabina doccia passante, pavimentata in doghe di teak e definita da paretine scorrevoli in cristallo. La parete che accoglie il lavabo, i sanitari e la doccia è caratterizzata da un rivestimento a mosaico a parete. Un disegno studiato su misura enfatizza le diverse aree all'interno del bagno. ■